

- Le spese promozionali e di propaganda – (cap. 310) – meno € 5 mila nel rispetto dei nuovi limiti imposti dalla legge finanziaria.

❖ **Imposte e tasse – diminuzione di € 215 mila:**

Diminuzione per minori tasse anno 2009 per aumento credito ires di € 189 mila.

❖ **Varie in diminuzione per € 107 mila:**

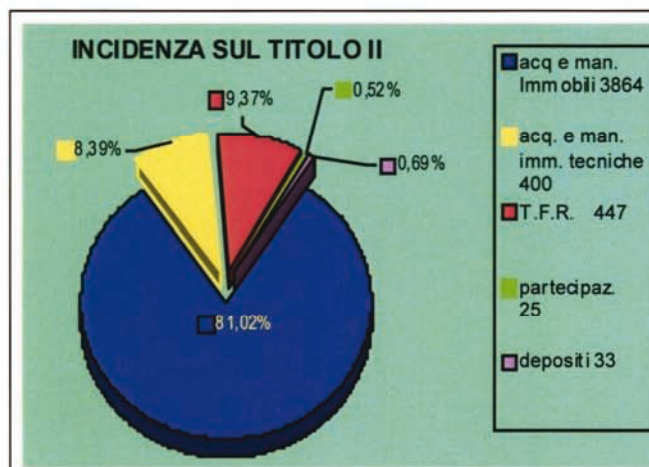
La riduzione è giustificata soprattutto dalla diminuzione sul cap. 500 liti e arbitraggi per 25 mila e sul cap. 520 degli oneri vari e straordinari per € 66 mila.

Con questa analisi si è dato conto di tutte le variazioni intervenute, rispetto all'esercizio precedente

TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese relative a questo titolo ammontano a euro 4.768.477,02 (contro 306.999.606,52 euro dell'esercizio precedente), di cui euro 264.851,81 per manutenzione straordinaria, euro 39.500,00 per manutenzione straordinaria su immobili utilizzati da Ap, opere e fabbricati portuali per euro 3.559.520,43, acquisizione e manutenzione straordinaria di immobilizzazioni tecniche per € 399.978,02, sottoscrizione azioni e partecipazioni euro 25.000,00, restituzione di depositi di terzi € 32.704,74, indennità di fine rapporto per € 446.922,02. L'incidenza percentuale delle singole partite risulta dalla fig. 19:

Fig. 19

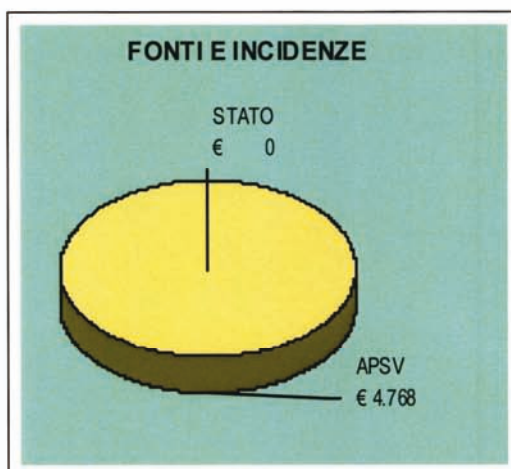


portuali.

8,3 %, le spese per immobilizzazioni tecniche.

Come si chiarisce dal grafico a fianco l'81,02 % (contro il 97,79 % dell'esercizio precedente) delle spese in conto capitale deriva da opere per realizzazione di infrastrutture

Nell'esercizio in esame l'importo impegnato per la realizzazione di opere e infrastrutture



Portuali, ammontanti a € 4.264 mila, è totalmente a carico delle risorse di bilancio della Autorità Portuale.

Il drastico ridimensionamento è da ricondursi all'impegno per la realizzazione della Piattaforma di Vado effettuato nel 2009.

Fig. 20

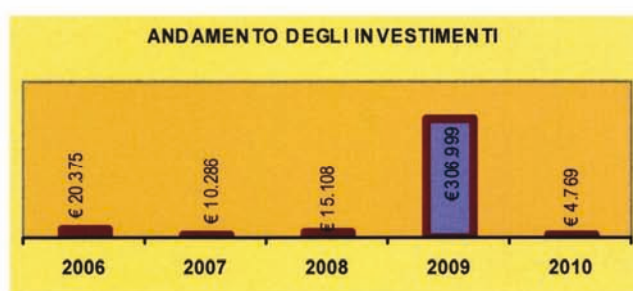
Con le risorse sopra specificate (4.264 mila) sono state realizzate o sono in corso di realizzazione:

OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE		
-----	Interventi di manutenzione straordinaria di opere e immobili	265
-----	Interventi di manutenzione straordinaria di immobili di proprietà	40
Prog.509	interventi propedeutici consulenze geotecniche nuova diga sovrallutti	23
Prog.630	Nuova Sede	530
-----	Oneri di accatastamento	30
Prog.654	Nuova viabilità	68
Prog.653	Ricollocazione impianti petroliferi	2.342
Prog.580	Nuovo Ponte piazza del Mare	66
Prog.643	Viabilità sovrappasso Aurelia	500
	PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI EURO	<u>3.864</u>

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	
- impianti portuali	70
- attrezzature e macchinari	129
- mobili e macchine d'ufficio	105
- beni immateriali e software	96
TOTALE	400
TOTALE INVESTIMENTI	4.264

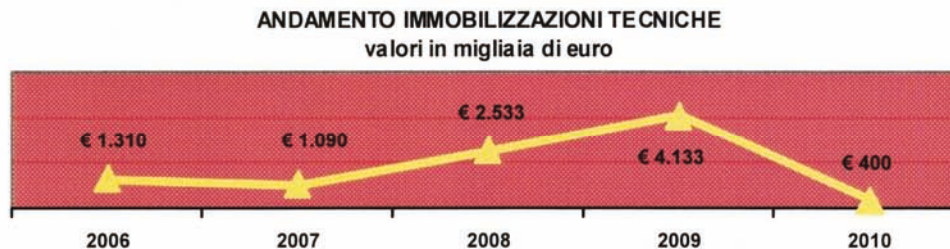
Le altre spese in conto capitale ammontano a euro 505 mila e sono così ripartite:	
EROGAZIONI T.F.R.	447
PARTECIPAZIONI	25
RESTITUZIONE DI DEPOSITI	33
TOTALE	505

Fig. 21



Dal grafico si delinea un andamento incostante dipendente dai contributi statali. Da rilevare la notevole diminuzione, del 2010 nel quale non sono previsti finanziamenti.

Fig. 22



Anche in questo caso l'andamento non risulta costante in quanto gli impegni assunti rispecchiano le effettive necessità di ogni esercizio.

Nel triennio 2007 – 2009 si è registrato un continuo aumento dovuto all'acquisto di locomotori e all'adeguamento di altri acquisiti precedentemente.

Nel 2010 l'investimento in impianti portuali ferroviari si è stabilizzato e pertanto l'importo è ritornato su limiti contenuti e finalizzati all'acquisto di attrezzature, macchinari e software.

La tabella di fig. 23 mette in risalto quelle che sono le differenze riscontrate con l'anno precedente

Fig. 23
SPESE IN CONTO CAPITALE
CONFRONTO CON ANNI PRECEDENTI
(in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2009	2010	DIFFERENZE
Acquisizione immobili finanziamenti propri	591	3.863	3.272
Acquisizione immobili con finanz. Di terzi			-
Acquisizione immobili finanziamenti Stato	300.000	-	300.000
Acquisizione immobili finanziamenti Regione			-
totale immobilizzazioni ed opere portuali	300.591	3.863	- 296.728
Impianti portuali	3.975	70	- 3.905
Attrezzature e macchinari	29	129	100
Mobili e macchine ufficio	88	105	17
Beni immateriali	40	96	56
impianti finanziati dallo stato			-
totale acquisti immobilizzazioni tecniche	4.132	400	- 3.732
partecipazioni societarie	2.009	25	- 1.984
indennità di anzianità	250	447	197
fondo riserva c/ capitale			-
depositi	16	33	17
TOTALE GENERALE IMMOBILIZZATI	306.998	4.768	- 302.230

Come già detto, nel corso del 2010 tutte le spese in conto capitale sono state realizzate attraverso fondi propri della Autorità Portuale. In modo particolare:

- ❖ E' aumentata notevolmente la parte di spese per acquisizione di opere e immobili a carico dell'Autorità, di € 3.272 mila;
- ❖ Si è azzerata la voce relativa all'acquisizione immobili con finanziamenti dello Stato;
- ❖ Nel 2010 non sono state impegnate spese con contributi regionali;
- ❖ Sono diminuiti di € 3.905 mila le spese per acquisto e manutenzione straordinaria impianti portuali
- ❖ Sono aumentate di € 100 mila le spese relative ad acquisto di attrezzature di ufficio e tecniche derivanti da nuove necessità di ampliamento e modifica della rete telematica e della rete interna;
- ❖ Sono aumentate di € 17 mila le spese per acquisto mobili, macchine e computer;
- ❖ Le spese relative all'acquisizione di beni immateriali e software sono aumentate di € 50 mila;
- ❖ Sono aumentate di € 197 mila le erogazioni per T.F.R.;
- ❖ Nelle spese per partecipazioni in altre società sono state inserite le spese per la rilevazione del valore di quote societarie Retroporto Alessandria.
- ❖ Sono aumentate le costituzioni e le restituzioni di depositi cauzionali per € 17 mila;
- ❖ Nell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti sul fondo per accordi bonari.

GESTIONE DEI RESIDUI

In sede di chiusura dei conti per la determinazione del bilancio consuntivo e rendiconto finanziario 2010 sono emerse, dopo un attento e puntuale esame, una serie di partite, attive e passive, non utilizzate e quindi iscritte nei residui.

Si è provveduto pertanto all'annullamento di tali poste, dopo aver verificato la loro inesigibilità e/o perenzione, approvate dal Comitato nella riunione del 31 marzo 2010.

Tale fatto ha portato a una notevole modifica della consistenza degli stessi la cui situazione si presenta alla chiusura dell'esercizio come segue:

Fig. 24 SITUAZIONE RESIDUI (in migliaia di euro)

	2009	2010	DIF FER.	%
ATTIVI				
Totale all'1.1	31.132	322.935		
Variazioni	- 401	- 171		
Differenza	30.731	322.764		
Riscossi nell'esercizio	10.259	12.595	2.336	22,77
Da riscuotere	20.472	310.169	289.697	1415,09
Residui dell'esercizio	302.463	4.029	- 298.434	-98,67
Totale al 31.12	322.935	314.198	- 8.737	-2,71
PASSIVI				
Totale all'1.1	42.746	324.319		
Variazioni	- 1.235	- 777		
Differenza	41.511	323.542		
Pagati nell'esercizio	15.164	6.991	- 8.173	-53,90
Da pagare	26.347	316.551	290.204	1101,47
Residui dell'esercizio	297.972	6.546	- 291.426	-97,80
Totale al 31.12	324.319	323.097	- 9.395	- 2,90

Fig.25 SITUAZIONE RESIDUI PER TITOLI (in migliaia di euro)

TITOLO		SITUAZIONE ALL'1.1.2010	RISCOSSI PAGATI	VARIAZIONI +/-	TOTALE	DI ESERCIZIO	SITUAZIONE AL 31.12.10	INCREMENTO %
I Trasferimenti correnti	TITOLO I	1.650	1.340	- 16	294	2.227	2521	53
II altre entrate								
III Alienazione di beni	TITOLO II	319.351	10.604	- 11	308.736	-	308.736	-
IV Trasfer. C/Capitale								
V Accensione di prestiti								
VI Partite di giro	TITOLO III	1.934	651	- 144	1.139	1.802	2941	52
Totale Attivo		322.935	12.595	- 171	310.169	4.029	314.198	-
<hr/>								
I Spese correnti	TITOLO I	1.141	791	- 198	152	947	1.099	-
II Spese C/Capitale	TITOLO II	322.415	5.850	- 439	316.126	3.818	319.944	-
III Estinzione di mutui e anticip.								
IV Partite di giro	TITOLO III	763	350	- 140	273	1.781	2.054	169
Totale passivo		324.319	6.991	- 777	316.551	6.546	323.097	-

Come si può notare gli annullamenti effettuati indispensabili per riportare la situazione delle poste nella giusta dimensione, sono stati per le entrate di € 171 mila e per le uscite di € 777 mila, facendo registrare un saldo positivo di € 606 mila.

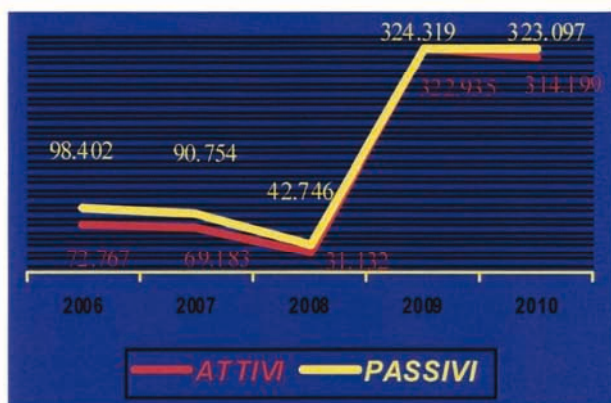
Per quanto riguarda invece i residui generati nel 2010 si deve evidenziare che mentre per le spese correnti i residui riportati sono pressoché invariati rispetto all'anno precedente, i residui attivi sono cresciuti del 50% circa. Le poste più significative che hanno causato questa differenza sono da ricercare nei proventi servizio gestione mezzi ferroviari e nelle entrate varie ed eventuali.

Nel primo caso si tratta delle entrate corrispondenti alla nuova convenzione con la società Serfer che gestisce la manovra ferroviaria. Si tratta di importi di fatture emesse alla fine del trimestre ancora da pagare e di un residuo per fatture da emettere. Nel secondo caso si tratta dell'accertamento per crediti di imposta e recupero sulla riduzione agli organi di direzione e controllo imposto dal Ministero dell'Economia, ma per il quale le Autorità Portuali hanno fatto ricorso.

I residui 2010 in conto capitale sono stati piuttosto stabili. E' utile però ricordare che il 2010 è stato caratterizzato da uno slittamento dei lavori su infrastrutture e dei corrispondenti contributi. E' verosimile ipotizzare che una forte inversione di tendenza del trend dei residui in conto capitale si avrà con l'inizio dei lavori della Piattaforma e l'erogazione dei finanziamenti.

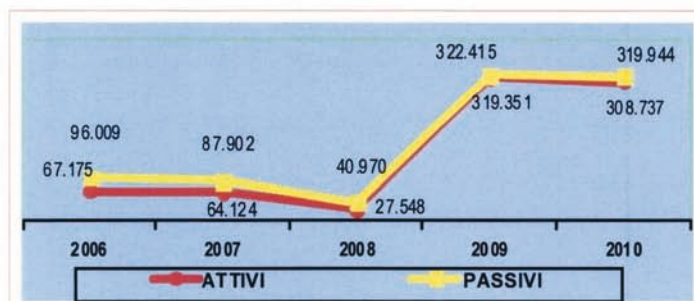
FIG.26

ANDAMENTO RESIDUI TOTALI (valori in migliaia di euro)



Dalle figure presentate si nota che l'andamento nei diversi esercizi cresce con indicatori diversi per i residui attivi e per quelli passivi con una tendenza di avvicinamento sino all'esercizio in esame dove la differenza pur essendo molto contenuta tende ad ampliarsi nuovamente.

FIG. 27 ANDAMENTO RESIDUI C/CAPITALE



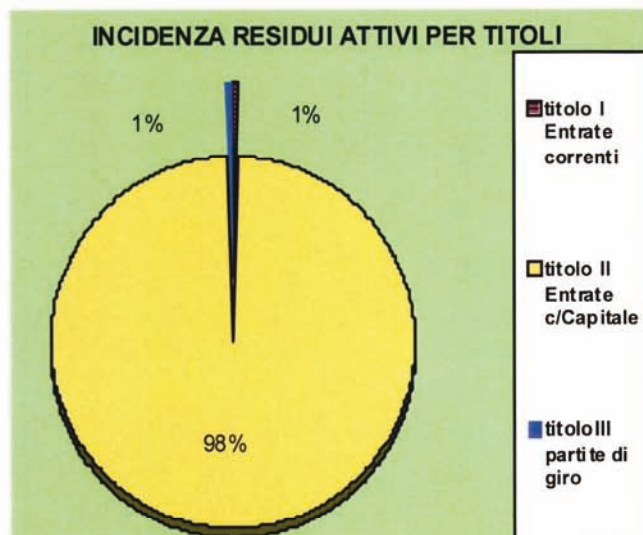
Considerato pertanto che l'Autorità ha potere discrezionale solamente sugli incassi e pagamenti di parte corrente, pare abbastanza ovvio affermare che l'andamento dei residui dipende da fattori esterni e verranno analizzati singolarmente trattando i

residui attivi e i residui passivi.

RESIDUI ATTIVI

Dal quadro rappresentato si evince chiaramente l'aumento dei crediti dell'Autorità portuale.

Fig. 28



L'analisi dei residui attivi mostra che su un totale di 314.199 mila euro al 31.12, ben 308.737 mila, pari all'98,26 % sono relativi a poste in conto capitale e in particolare dovuti a mutui garantiti dallo Stato per l'esecuzione di opere portuali (sono comprese le quote dei mutui ancora da incassare). Solamente lo 0,8 % pari a € 2.521 mila sono relativi alla parte corrente e lo 0,93% alle partite di giro.

Fig. 29

ANDAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI

Da quanto sopra si deduce che i residui di parte corrente sono aumentati del 50% per le considerazioni sopra esposte, mentre sono diminuiti quelli di parte capitale per effetto di incassi su mutui.

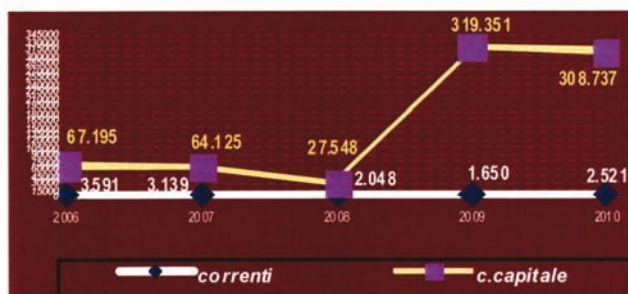
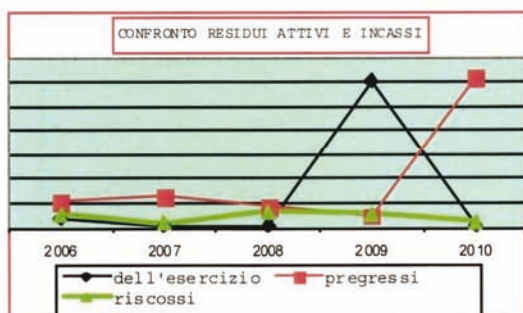


FIG. 30



Anche dall'immagine riportata a fianco si nota come l'andamento dei residui dell'esercizio debba essere distinto tra le partite correnti che hanno mantenuto uno stato costante e le riscossioni in conto capitale che sono cresciute in modo notevole per le ragioni sopra dette.

RESIDUI PASSIVI

I residui passivi diminuiscono complessivamente dello 0,3%.

L'andamento pressoché costante è da ricercare nelle spese in conto corrente dal trend naturale dei conti di competenza, mentre per le spese in conto capitale dal rallentamento degli investimenti e quindi dal conseguente rallentamento dei pagamenti.

I residui passivi in conto corrente ammontano a Euro 1.099 mila mentre i residui passivi in conto capitale ammontano a Euro 319.944 mila comprensivi dell'impegno di spesa relativo alla Piattaforma di Vado, impegno che nel corso del 2010 non ha subito variazioni a causa del rallentamento dei lavori

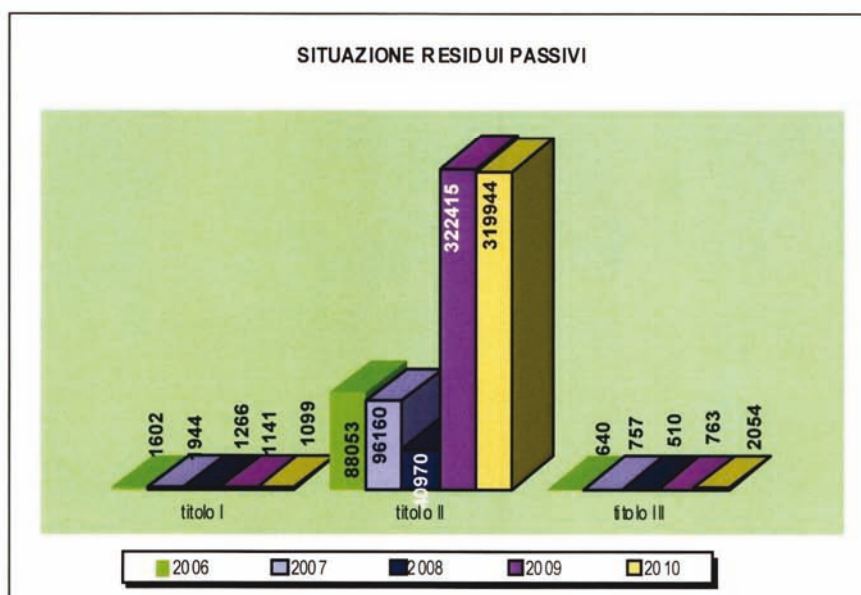
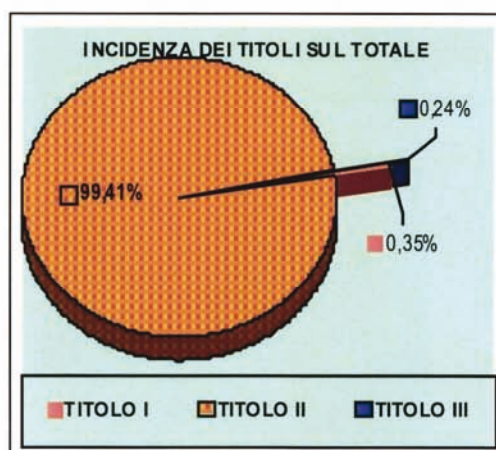


Fig. 31

Fig. 32



Per quanto concerne i residui passivi si segnala che:

- ◆ Sono diminuiti di circa € 42 mila i residui relativi alle spese correnti, con una distribuzione abbastanza omogenea nelle varie componenti e con particolare riferimento per le spese per prestazioni di servizi.
- ◆ Sono aumentati i residui relativi alle spese in conto capitale di € 2.470 mila.

FIG.33

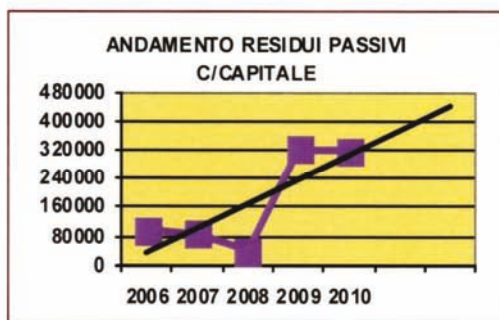
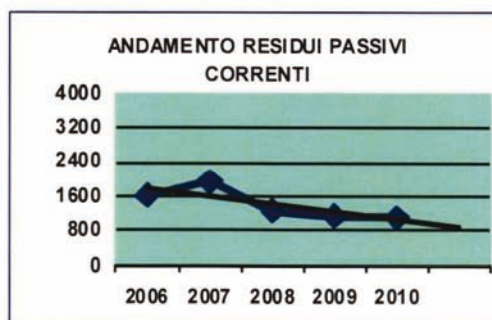


FIG. 34



Dal confronto dei quadri di cui alle figure 33 e 34 emerge chiaramente che le variazioni di anno in anno dei residui sono conseguenti alle modificazioni che intervengono nei residui in conto capitale. Si può notare infatti che mentre la linea di tendenza di questi ultimi (considerato anche il prossimo periodo) è soggetta a oscillazioni più marcate, quella dei residui passivi correnti dell'ultimo periodo fa registrare un andamento piuttosto costante.

A conclusione del discorso si evidenziano le maggiori variazioni di consistenza finale rispetto all'esercizio precedente:

RESIDUI ATTIVI

CAPITOLO	IMPORTO	DESCRIZIONE
30/40	+94.000	tasse portuali
140/160	+5.000	Proventi per autorizzazioni operazioni portuali
220	+553.000	Gestione mezzi ferroviari (nuova convenzione)
310	-7.000	Canoni demaniali
400	-73.000	Recuperi e rimborsi diversi
450	+278.000	Varie ed eventuali
700	-8.165.000	Contributi stato e mutui
760	-1.254.000	Contributi regione Liguria
820	- 1.181.000	Rate mutui
900/980	+1.007.000	Partite di giro

RESIDUI PASSIVI

CAPITOLO	IMPORTO	DESCRIZIONE
210	+42.000	Manutenzioni
240	+10.000	Utenze varie
290	-15.000	Consulenze
300	+30.000	Locazioni passive
310	-10.000	Spese promozionali
401	-13.000	Gestione parti istituzionali
402	+94.000	Manutenzioni parti comuni portuali
420	+20.000	Trasferimenti attività portuali
520	-6.000	Oneri vari e straordinari
550	-973.000	Manutenzioni straordinarie
560	+325.000	Acquisizione immobilizzazioni portuali
565	-1.723.000	Nuova Piattaforma Vado Ligure
610	+100.000	Acquisto attrezzature e macchinari
620	-27.000	Acquisto mobile e macchine d'ufficio
900/980	+1.290.000	Partite di giro

Come noto, i residui in conto capitale, sono subordinati all'ammontare dei contributi erogati e dalle spese sostenute per la realizzazione di opere. Tale situazione si verifica poiché gli stanziamenti assegnati e i costi di realizzazione sono accertati e impegnati nell'esercizio in cui si determina giuridicamente il creditore e il debitore, mentre sia l'erogazione del contributo sia il pagamento dei lavori avviene in fasi successive e scaglionate nel tempo

Considerato che il pagamento delle opere, e naturalmente la loro realizzazione, si protrae nel tempo per diversi anni, interventi di tale entità e complessità non possono essere terminati nel corso dell'esercizio di avvio, è palese che le somme impegnate confluiscono nei residui passivi e si aggiungano ogni anno a quelli preesistenti. Da considerare ancora che gli importi da pagare non dipendono assolutamente da un piano finanziario, con ripartizione equa tra i vari esercizi, ma esclusivamente dallo stato di avanzamento dei lavori che possono assumere dimensioni completamente differenti, per cui succede, non di raro, che in un esercizio si debba pagare una parte minimale, mentre in quello successivo la quota sia enormemente superiore.

ANNO	IMPORTO 31/12/2009	IMPORTO 31/12/2010	VAR. 2009/2010
1986	5.414,39	103,29	- 5.311,10
1987	23,24		-23,24
1988	169,40	154,94	-14,46
1990	113,62	103,29	-10,33
1992	2.156,83	2.156,93	0
1993	6.198,52	6.198,52	0
1994	211,95	211,95	0
1996	981,27	981,27	0
1997	594,69	594,69	0
1998	2.709,22	2.709,22	0
1999	2.196,75	2.196,75	0
2000	260.813,05	258.228,46	-2.584,59
2001	744.466,77	664.582,82	-79.883,95
2002	7.451.074,21	1.253.589,60	-6.197.484,61
2003	1.743.002,51	482.369,75	-1.260.632,76
2004	5.676.874,75	4.495.606,02	-1.181.268,73
2005	1.941.820,53	37.329,92	-1.904.490,61
2006	57.592,10	50.277,07	-7.315,03
2007	215.828,46	160.825,68	-55.002,78
2008	2.360.253,34	1.980.709,28	-379.544,06
2009	302.463.022,68	300.770.722,98	-1.692.299,70
2010		4.029.126,95	4.029.126,95
TOT.	322.935.518,28	314.198.779,28	-8.736.739,00

A completamento di quanto sopra si propone un prospetto dei residui esistenti al 31.12.2010 distinti per anno di formazione.

Gli importi relativi ad anni remoti e a volte di minima entità, derivano da depositi cauzionali versati in contanti ancora esistenti di cui si dovrà verificare la possibilità di richiesta di rimborso.

RESIDUI PASSIVI

ANNO	IMPORTO 31/12/2009	IMPORTO 31/12/2010	VAR. 2009/2010
1996	396.515,28	359.842,36	-36.672,92
1998	164.954,55	49.805,91	-115.148,64
1999	7.129,57	7.129,57	0
2000	7.601,04	7.497,56	-103,48
2001	870.071,70	867.473,70	-2.598,00
2002	7.966.968,87	7.731.874,47	-235.094,40
2003	2.177.241,02	1.725.504,51	-451.736,51
2004	5.460.213,29	4.830.190,25	-630.023,04
2005	307.810,42	221.577,29	-86.233,13
2006	2.078.518,00	1.059.981,37	-1.018.536,63
2007	2.143.694,07	1.234.478,57	-909.215,50
2008	4.766.241,81	4.054.341,96	-711.899,85
2009	297.972.045,67	294.401.617,29	-3.570.428,38
2010		6.545.710,77	6.545.710,77
TOT.	324.319.005,29	323.097.025,58	-1.221.979,71

COMPOSIZIONE DEI RESIDUI

I residui attivi di maggior consistenza riguardano:

Proventi derivanti dalla rata di tassa portuale per euro 972 mila cap. 30/40 sono la quota dell'ultimo bimestre dell'esercizio;

Proventi servizio gestione mezzi ferroviari per € 589 mila cap. 220 per la nuova convenzione stipulata con la società Serfer;

Canoni di affitto beni patrimoniali per € 207 mila cap. 300, quasi interamente da parte della Compagnia Savonese delle Indie;

I canoni demaniali per € 184 mila (cap. 310);

Recuperi e rimborsi diversi per € 94 mila, cap. 400; (ultimi mesi del rimborso e T.F.R relativo al personale distaccato);

Entrate varie ed eventuali per € 369 mila;

Trasferimenti dello Stato in conto capitale: per contributi diretti € 2.297 mila cap. 700 e per mutui € 5.828 mila cap. 820;

Trasferimenti della Regione Liguria per € 258 mila cap. 760;

Operazioni finanziarie a lungo termine – Costruzione Nuova Piattaforma Vado € 300.000 mila cap 830

Crediti per partite di giro € 2.940 mila cap 900/980 tra cui spiccano i versamenti al fondo di tesoreria INPS per TFR per 574 mila euro, il credito per I.V.A. per 573 mila euro e somme pagate per conto terzi per 1.662 mila euro.

➤ I residui passivi più rilevanti concernono invece:

Spese per personale 132 mila euro, cap. 19/150, per versamento oneri mese dicembre;

Prestazioni per manutenzioni € 89 mila, cap. 210/211, per contratti di manutenzione in corso;

Prestazioni per consulenze e studi € 31 mila, cap. 290, in relazione al completamento di contratti stipulati in anni precedenti e in fase di attuazione, locazioni passive cap. 300 per 78 mila euro;

Spese per prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali € 222 mila, cap. 401;

Spese per manutenzioni parte istituzionale per € 274 mila – cap. 402;

Spese per trasferimenti passivi € 105 mila – cap. 420;

Spese per imposte e tasse € 36 mila cap. 460;

Spese per manutenzioni straordinarie su beni di proprietà e parti comuni cap. 550/551 per € 1.035 mila;

Spese per realizzazione di opere portuali € 317.945 mila, cap. 560/580;

Impianti portuali € 92 mila – cap. 600;

Attrezzature e macchinari € 105 mila – cap. 610;

Beni mobili e macchine ufficio € 98 mila, cap. 620;

Software e beni immateriali € 137 mila cap. 630;

T.F.R da liquidare al personale dipendente € 370 mila, cap. 770;

Restituzione di depositi a cauzione € 161 mila cap. 890;

Debiti per partite di giro € 2.054 mila cap. 900/980.

❖ GESTIONE DI CASSA

La situazione di cassa al 31.12 si presenta complessivamente come segue:

FONDO CASSA ALL'1.1.2010	€	14.919.395,39
INCASSI DELL'ESERCIZIO	€	39.948.813,52
PAGAMENTI DELL'ESERCIZIO	€	27.974.354,33
<hr/>		
FONDO CASSA AL 31.12.2010	€	26.893.854,58
Fondo indisponibili per depositi di terzi	€	161.308,83
fondi indisponibili per pagamento T,F.R.	€	369.793,46
<hr/>		
fondo effettivo disponibile 2010	€	26.362.752,29

La situazione complessiva evidenzia un aumento del fondo cassa rispetto all'esercizio 2009 avendo quest'anno incassi maggiori di € 11.974 mila rispetto alle uscite.

Al momento non sono state riscontrate difficoltà di liquidità per quanto concerne la gestione corrente.

I fondi considerati indisponibili servono a copertura delle quote di T.F.R. a carico dello Stato e dei depositi cauzionali già incassati.

Fig. 35
ANDAMENTO INCASSI

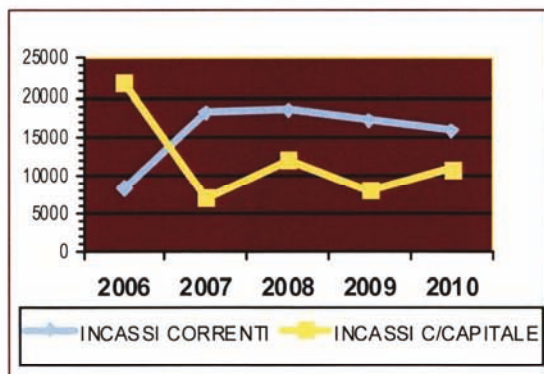
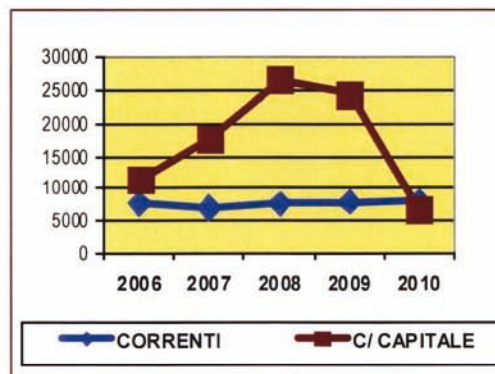


Fig. 36
ANDAMENTO PAGAMENTI



	2006	2007	2008	2009	2010
FONDO ALL'1.01	13.356.054,73	34.979.233,46	34.959.421,95	22.343.789,59	14.919.395,39
INCASSI CORRENTI					
COMPETENZA	7.246.788,54	14.789.323,74	16.016.569,80	15.442.332,86	14.495.463,77
RESIDUI	977.396,10	3.308.268,75	2.427.104,36	1.691.509,75	1.340.106,54
TOTALE CORRENTI	8.224.184,64	18.097.592,49	18.443.674,16	17.133.842,61	15.835.570,31
INCASSI C/CAPITALE					
COMPETENZA	7.064.770,92	2.059.968,07	114.132,00	119.181,76	100.481,54
RESIDUI	24.766.895,67	4.902.064,91	11.799.883,18	7.892.148,85	10.603.517,60
TOTALE C/CAPITALE	31.831.666,59	6.962.032,98	11.914.015,18	8.011.330,61	10.703.999,14
PARTITE DI GIRO					
COMPETENZA	1.830.084,80	1.821.107,64	1.760.984,93	1.723.517,57	12.757.932,20
RESIDUI	645.495,64	423.924,41	1.270.892,91	675.047,31	651.311,87
TOTALE PARTITE	2.475.580,44	2.245.032,05	3.031.877,84	2.398.564,88	13.409.244,07
TOTALE INCASSI	42.531.431,67	27.304.657,52	33.389.567,18	27.543.738,10	39.948.813,52
PAGAMENTI CORRENTI					
COMPETENZA	6.634.054,20	6.035.125,89	6.453.142,82	6.919.761,17	7.253.997,89
RESIDUI	962.558,57	983.130,69	1.297.757,45	916.038,01	790.702,55
TOTALE CORRENTI	7.596.612,77	7.018.256,58	7.750.900,27	7.835.799,18	8.044.700,44
PAG. C/CAPITALE					
COMPETENZA	138.315,47	450.826,88	9.308.432,62	10.627.207,85	950.657,12
RESIDUI	11.336.051,04	17.187.586,78	25.886.862,89	13.944.495,33	5.850.179,24
TOTALE C/CAPITALE	11.474.366,51	17.638.413,66	35.195.295,51	24.571.703,18	6.800.836,36
PARTITE DI GIRO					
COMPETENZA	1.581.515,42	2.327.437,21	2.431.878,65	2.257.087,07	12.778.770,15
RESIDUI	255.758,24	340.361,58	627.125,11	303.542,87	350.047,38
TOTALE	1.837.273,66	2.667.798,79	3.059.003,76	2.560.629,94	13.128.817,53
TOTALE PAGAME	20.908.252,94	27.324.469,03	46.005.199,54	34.968.132,30	27.974.354,33
FONDO CASSA A	34.979.233,46	34.959.421,95	22.343.789,59	14.919.395,39	26.893.854,58

I diagrammi e il prospetto di cui alle fig. 35 – 36 - 37 evidenziano quale sia il trend degli incassi e dei pagamenti nell'ultimo periodo. Si nota come gli incassi in conto capitale (contributi Stato) siano diminuiti bruscamente, con particolare rilievo per quelli relativi ai residui.

Per quanto riguarda i pagamenti si può affermare che quelli relativi a spese correnti sono rimasti pressoché invariati, con leggeri spostamenti in aumento, al contrario di quelli in conto capitale che sono decisamente diminuiti di circa € 10.641 mila.

La differenza tra incassi e pagamenti, che nel 2009 era di circa 7.424 mila euro a favore dei pagamenti, nel 2010 ammonta a 11.974 mila euro a favore degli incassi. Da qui la spiegazione della crescita del fondo cassa.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA FINANZIARIA

Il risultato della situazione amministrativa, in fondo, è quello che meglio rappresenta la disponibilità effettiva e lo stato di salute dell'Azienda.

La situazione si presenta pertanto al 31.12.2010 come segue

Fig. 38

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

SITUAZIONE DI CASSA A INIZIO ESERCIZIO		14.919.395,39
c/ competenza	27.353.877,51	
RISCOSSIONI		
c/ residui	12.594.936,01	39.948.813,52
c/ competenza	20.983.425,16	
PAGAMENTI		
c/ residui	6.990.929,17 -	27.974.354,33
CONSISTENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO		26.893.854,58
di esercizi precedenti	310.340.582,27	
RESIDUI ATTIVI		
variazioni	- 170.929,94	
dell'esercizio	4.029.126,95	314.198.779,28
di esercizi precedenti	317.328.076,12	
RESIDUI PASSIVI		
variazioni	- 776.761,31	
dell'esercizio	6.545.710,77 -	323.097.025,58
AVANZO		17.995.608,28
di cui vincolati per opere anno 2010		
INTERVENTI DI SISTEMAZIONE ZONA BAGNI MADONNETTA		68.500,00
DI VADO LIGURE		1.076.288,00
P. 654 - COMPLETAMENTO NUOVA VIABILITA' PORTUALE		102.349,03
PROG. 580 - NUOVO PONTE PIAZZA DEL MARE		933.683,58
PERMUTA LOCOMOTORI TRENITALIA		400.000,00
ZONA TRI		584.202,78
totale anno 2010		3.165.023,39
di cui vincolati per opere anni precedenti		
PROG.508 - TERRAPIENO SUD		150.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOCOMOTORI		120.000,00
PERMUTA LOCOMOTORI		1.600.000,00
totale anni precedenti		1.870.000,00
vincoli diversi		
T.F.R. A CARICO AP		2.000.000,00
CONTENZIOSO IVA		1.800.000,00
		3.800.000,00
totale vincolato		8.835.023,39
totale disponibile		9.160.584,89

Nell'esercizio 2010 si è verificato un aumento dell'avanzo, che da € 13.535.908,38 passa a € 17.995.608,28.

La differenza (€ 4.459.699,90) è originata dall'avanzo di competenza di € 3.853.868,53 e dall'annullamento di residui per complessivi € 605.831,37. Come anticipato nelle premesse, il risultato va letto anche alla luce dell'importo di € 5.035.023,99 per investimenti accantonato nell'avanzo di amministrazione. Senza tale operazione il risultato di esercizio avrebbe avuto un saldo negativo di € 1.181.155,46 (€ 3.853.868,53 - € 5.035.023,99) e analogamente la situazione amministrativa sarebbe passata da 17.995.608,28 a € 12.960.584,29